

N.47/D.C.C. DEL 15.09.2006

OGGETTO: Mozioni presentate dai Gruppi di Minoranza consiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che il **Consigliere Marco Pedussia** chiede scusa a nome del Consigliere Fabrizio Vanni, il quale non può partecipare alla seduta consiliare per cause di forza maggiore e formula un accentuato rilievo critico sul fatto che si è appreso dai giornali della convocazione di questa seduta consiliare, pur ringraziando per l'avvenuta convocazione.

DATO ATTO che i Consiglieri Chiavazza Luigi e Gramari Francesco entrano nella sala consiliare subito dopo l'effettuazione dell'appello.

INTERVENUTO il Sindaco, il quale si sofferma in particolare sulle competenze consiliari, sul diritto di iniziativa dei Consiglieri e sul diritto dei Consiglieri stessi di presentare interrogazioni e mozioni.

Effettuata la lettura delle seguenti mozioni:

1) MOZIONE presentata in data 26.06.2006 dai Consiglieri comunali Lorenzo Demichelis, Marco Pedussia, Liliana Dogliani e Francesco Gramari, acclarata al protocollo comunale al n.5419 , recante il seguente testo:

“ ... nel nostro Comune esistono ancora barriere architettoniche diffuse sul territorio, ma il problema si pone in modo evidente per l'accesso agli uffici dei Vigili Urbani e per un gradino agli Uffici Anagrafici. Si chiede pertanto all'Amministrazione comunale quali provvedimenti intenda prendere a tal proposito”.

2) MOZIONE presentata in data 26.06.2006 dai Consiglieri comunali Lorenzo Demichelis, Marco Pedussia, Francesco Gramari e Liliana Dogliani, acclarata al protocollo al n.5418, recante il seguente testo:

“...Chiedono che venga discusso ed approvato il progetto già eseguito dall'Ufficio Tecnico comunale e ancora fermo per l'esame della Giunta, riguardante il campo da calcio in erba sintetica e venga aggiunta la sistemazione degli spogliatoi, utilizzando il finanziamento statale ottenuto a suo tempo. Per quest'ultima opera (spogliatoi) si utilizzi la somma prevista per la sistemazione dell'impianto anti incendio-elettrico, previsto per le scuole, in quanto detta tipologia di impianti non rientra nel contributo ministeriale, come da accordo-convenzione firmata dal sig. Sindaco con la Soprintendenza rappresentata dall'arch. Papotti in data 23.03.2006”.

3) MOZIONE presentata in data 26.06.2006 dai Consiglieri comunali Lorenzo Demichelis, Marco Pedussia, Liliana Dogliani e Francesco Gramari, acclarata al protocollo al n.5420, recante il seguente testo:

“...che il centro storico di Sommariva del Bosco è caratterizzato da innumerevoli vicoli che diramano dalle vie principali, toponomasticamente indicati da tempo immemorabile; che i vicoli non hanno mappali propri e neppure appartengono agli immobili che li fiancheggiano, come si evince dalla cartografia catastale aggiornata e da una mappa antica di Sommariva del Bosco, appesa all'ingresso dell'Ufficio Tecnico;

che questi vicoli sono per lo più stati urbanizzati privatamente, non risultano usucapiti con atto notarile dai confinanti e sono aperti al pubblico passaggio senza limitazioni;

che i cittadini spesso devono affrontare situazioni spiacevoli nei rapporti di vicinato a causa di imprecise presunzioni di proprietà di detti vicoli, alimentate dall'assenza di indicazioni precise ed inequivocabili circa la provenienza demaniale dei medesimi;

che le norme di attuazione del P.R.G.C. consentono nel centro storico, innalzamenti delle abitazioni sino al massimo di m.1 e la risistemazione delle facciate con conseguente apertura di finestre per soddisfare le norme igienico-edilizie. Questi interventi edilizi sono spesso di difficile attuazione, in quanto i vicoli, spesso vengono erroneamente ritenuti di proprietà privata, danno

adito a vantati diritti da parte di terzi, peraltro non confermati, che portano comunque a lungaggini burocratiche ed a fermi cantiere.

Pertanto, i Consiglieri comunali ...alla luce delle premesse sopra esposte, richiedono all'Amministrazione più attenzione rispetto all'argomento, ritenendo opportuna la stesura di un documento che chiarisca inequivocabilmente ai cittadini, quali vicoli, siti nel Centro Storico, non siano privati, bensì di proprietà demaniale. Questo documento di facile consultazione, affiancato allo Stradario comunale, fornirebbe un valido aiuto ai tanti cittadini residenti nel concentrico, che devono confrontarsi con detta problematica”.

4) MOZIONE presentata in data 6.09.2006 dai Consiglieri comunali Bernardino Borri, Liliana Dogliani, Francesco Gramari e Fabrizio Vanni, acclarata al protocollo n.7319, recante il seguente testo:

“ ...E’ stata presentata dal gruppo di minoranza consiliare “Sommariva concreta” un’interpellanza inerente la “scomparsa” delle porte del fabbricato di via Mazzini, di proprietà comunale; dal momento della presentazione dell’interpellanza suddetta, i giornali locali hanno fornito svariate notizie sull’argomento. Tutto ciò considerato intendono, con la presente, ottenere le necessarie informazioni in merito.

Si richiede pertanto che tale mozione venga posta in discussione come punto all’ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale”.

5) MOZIONE presentata in data 26.08.2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia, Lorenzo Demichelis, Carlo Giordanengo, Fabrizio Vanni, Antonio Bogetti, Francesco Gramari, Liliana Dogliani, Bernardino Borri, acclarata al protocollo al n. 7085, recante il seguente testo:

“ Con la presente i Consiglieri comunali chiedono la convocazione di un Consiglio comunale con il seguente ordine del giorno: *Copertura posti vacanti Comando Vigili Urbani*”.

6) MOZIONE presentata in data 26.08.2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia, Lorenzo Demichelis, Carlo Giordanengo, Antonio Bogetti, Francesco Gramari, Liliana Dogliani, acclarata al protocollo al n. 7086, recante il seguente testo:

“Con la presente i Consiglieri comunali chiedono la convocazione di un Consiglio comunale con il seguente ordine del giorno: *Situazione parcheggi “zona blu” segnalati nelle vie del concentrico e di piazza Roma*”.

7) MOZIONE presentata in data 26.08.2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia, Lorenzo Demichelis, Carlo Giordanengo, Fabrizio Vanni, Antonio Bogetti, Francesco Gramari, Liliana Dogliani, acclarata al protocollo al n. 7087, recante il seguente testo:

“ Con la presente i Consiglieri comunali chiedono la convocazione di un Consiglio comunale con il seguente ordine del giorno: *Situazione e realizzazione fognatura Maniga*”.

8) MOZIONE presentata in data 26.08.2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia, Lorenzo Demichelis, Carlo Giordanengo, Fabrizio Vanni, Antonio Bogetti, Francesco Gramari, Liliana Dogliani, Bernardino Borri, acclarata al protocollo al n. 7088, recante il seguente testo:

“Con la presente i Consiglieri comunali chiedono la convocazione di un Consiglio comunale con il seguente ordine del giorno: *Creazione zona pedonale di via Monte Grappa e Donatori Sangue per ore serali*”.

9) MOZIONE presentata in data 26.08.2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia, Lorenzo Demichelis, Carlo Giordanengo, Fabrizio Vanni, Antonio Bogetti, Francesco Gramari, Liliana Dogliani, Bernardino Borri, acclarata al protocollo al n. 7089, recante il seguente testo:

“Con la presente i Consiglieri comunali chiedono la convocazione di un Consiglio comunale con il seguente ordine del giorno: *Costituzione ed approvazione Regolamento della Commissione Urbanistica*”.

DATO ATTO che le predette mozioni vengono trattate nel modo seguente:

MOZIONE n.5419 del 26.06.2006 contraddistinta col n.1

IL SINDACO chiarisce che, per quanto attiene l'ufficio Anagrafe, è stato eliminato il gradino, mentre per l'ufficio dei Vigili urbani si stanno verificando diverse ipotesi di soluzione.

MOZIONE n.5418 del 26.06.2006 contraddistinta col n.2

IL CONSIGLIERE Marco Pedussia fa tutta la cronistoria inerente il campo di calcio in erba sintetica;

IL SINDACO parla della finalizzazione del contributo del Ministero dello sport, soffermandosi in particolare sui campi realizzati presso la struttura degli ex Padri Giuseppini, sulla risistemazione degli spogliatoi, sulla definitiva sistemazione degli impianti per il tennis, sulla risistemazione di due campi per il calcio, utilizzati per la partite, che non vengono giocate dalla prima squadra, sull'intervento realizzato per la palestra dell' Istituto Comprensivo, sulla sistemazione dell'area con acquisizione di circa 8000 mt di terreno, dove verrà realizzata una pista per l'atletica, delle buche per l'effettuazione dei salti, dei campi per la pallavolo e la pallacanestro, il campo da calcetto in materiale sintetico e tutta l'illuminazione dei luoghi.

IL CONSIGLIERE Marco Pedussia fa alcune precisazioni e poi formula la seguente considerazione politica:” I tre consiglieri della ex minoranza vogliono altri campi da calcio, contrariamente al loro programma elettorale, con cui si erano presentati agli elettori, rimangiandosi quindi quanto inserito nel programma elettorale”.

IL SINDACO fornisce la seguente spiegazione:” Si è parlato dei due tipi di intervento, che i due gruppi di consiglieri volevano realizzare; chi voleva spendere 300.000,00 euro per realizzare campi di calcio in materiale sintetico e chi non voleva spenderli per questo, ma per la struttura degli ex Giuseppini”.

IL CONSIGLIERE Giudice interviene facendo rilevare come negli interventi del consigliere Marco Pedussia non si abbia modo di rinvenire un tono collaborativo e afferma:” Non si preoccupi Marco Pedussia del nostro programma elettorale”. Continua poi l'intervento difendendo l'utilizzazione del finanziamento, che sicuramente va nel senso del programma elettorale.

IL CONSIGLIERE Borri interviene asserendo:” Voi vi siete adeguati ad un tipo di realizzazione già programmato da altri”.

IL CONSIGLIERE Giudice ribadisce la validità dell'utilizzazione del finanziamento per uno scopo, che va al di là dello sport.

IL CONSIGLIERE Giordanango ricorda come esistano altre associazioni, che non sono associazioni calcistiche, che hanno anch'esse delle necessità, anche se non presentano tante richieste scritte.

IL CONSIGLIERE Marco Pedussia dichiara di ritenere come il presente argomento dovesse essere posto in votazione, annunciando che provvederanno a comunicare al Prefetto la circostanza che il punto non è stato posto in votazione.

IL SINDACO dichiara di assumersi la responsabilità di non aver posto il punto in votazione.

MOZIONE n.5420 del 26.06.2006 contraddistinta col n.3

IL CONSIGLIERE Dogliani chiede di fare chiarezza sulla demanialità dei vicoli, che sono un patrimonio del paese.

IL SINDACO sostiene come non si sia riusciti a risalire ad un qualsiasi tipo di documentazione ufficiale inerente i vicoli e come sullo stesso stradario comunale i vicoli non siano inseriti e abbiano di solito dei mappali propri, però non numerati. Continua affermando come si stiano facendo alcune valutazioni sull'eventualità di inserire i vicoli nello stradario comunale.

IL CONSIGLIERE GRISTINA chiede di acquisire la documentazione inerenti i vicoli reperita dal Consigliere Dogliani.

MOZIONE n.7319 del 6.09.2006 contraddistinta col n.4

Il Consigliere Marco Pedussia chiede che venga effettuata una perizia tecnica.

Il Consigliere Pinca afferma:” E’ imbarazzante discutere su questi argomenti; ognuno fa sfoggio della propria personalità. Valutiamo cosa possano pensare i cittadini seduti tra il pubblico”.

Il Consigliere Borri afferma:” Si portino tutti i documenti alla Procura della Repubblica”.

Il Consigliere Dogliani chiede espressamente che venga inserita a verbale la seguente frase:

” Per tre volte ho chiesto a Caterina Abrate dove fossero le porte e non mi ha mai risposto”.

Il Sindaco fa un richiamo alle norme sulla privacy, che da qualcuno sarebbero state violate e poi ammette che nella vicenda delle porte non siano state rispettate le formalità.

MOZIONE n.7085 del 26.08.2006 contraddistinta col n.5

Il Sindaco fa un excursus sulle possibilità assunzionali del Comune.

Il Consigliere Pedussia Marco sostiene che si potesse chiedere l’espletamento del servizio da parte del vigile di un altro Comune, almeno per il servizio di sorveglianza notturno ed evidenzia come, a suo avviso, vi sia stata una mancanza in ciò.

MOZIONE n.7086 del 26.08.2006 contraddistinta col n.6

Si discute e si formulano valutazioni in merito alla raccolta firme finalizzata a proporre l’annullamento dell’istituzione delle zone blu.

Il Consigliere Giordanengo sostiene che il discorso delle zone blu, così com’è, non vada bene e di conseguenza debba essere rivisto. In proposito afferma:” In questo modo si danneggiano gli esercenti; piuttosto occorrerebbe considerare l’eventualità di far pagare il parcheggio coperto. In ogni modo le zone blu vanno sicuramente riviste, magari non soppresse. Con il sistema attuale abbiamo solo bloccato il centro”.

Il Consigliere Borri sostiene:” Io non vedo in nessun modo l’utilità delle zone blu. Sull’area di Via IV Novembre devono essere tolti tutti i parcheggi. Nella situazione attuale, se si andasse dal Giudice di Pace, le multe verrebbero tutte tolte”.

Il Consigliere Dogliani afferma:” Le auto sono parcheggiate nei vicoli che sono stretti”.

Il Consigliere Pinca esprime l’opinione secondo cui occorrerebbe lasciar trascorrere il tempo della prova, per fare delle valutazioni definitive, in quanto a volte ci sono solo questioni di adattamento alle situazioni.

Il Consigliere Marco Pedussia interviene dicendo:” Il “pensarci un po’ ” a livello commerciale può essere cosa grave. Occorre cercare di dialogare con i commercianti”.

Il Consigliere Giudice ricorda come sui problemi che vengono di volta in volta ad emergere sia logico raccogliere i suggerimenti, come quello formulato nel precedente intervento dal Consigliere Borri.

Il Consigliere Demichelis sostiene:” C’è parecchia gente, che si lamenta. Vediamo di sistemare diversamente questi parcheggi a pagamento; facciamo pagare il parcheggio sotterraneo. Così com’è però non funziona per nessun cittadino”.

Il Consigliere Marco Pedussia sostiene come in Via IV Novembre le cose debbano essere lasciate com’erano, con il disco orario, in quanto la cosa indispensabile è il controllo.

Il Consigliere Giordanengo sostiene che bisognerebbe evitare di far polemiche su tutti i punti e occorrerebbe usare il buon senso.

Il Sindaco sostiene che occorre favorire l’afflusso delle automobili nel parcheggio sotterraneo.

Il Consigliere Marco Pedussia propone di limitare la sperimentazione delle zone blu a tre mesi.

Il Consigliere Strumia afferma:” A proposito di zone blu non tutte le idee sono uguali, qualcuno è contento qualcuno no. Occorre tenere in considerazione tutte le ipotesi; per questo sentiremo i commercianti e vaglieremo tutte le ipotesi”.

Il Consigliere Bogetti sostiene:” Io sono sempre stato contro le righe blu al cento per cento”.

Il Consigliere Strumia esprime la valutazione secondo cui le vendite dei negozi si siano ridotte in questo periodo non a causa delle zone blu ma per il dopo ferie.

MOZIONE n.7087 del 26.08.2006 contraddistinta col n.7

Si discute sul finanziamento della fognatura della Frazione Maniga e nel corso della discussione il Consigliere Marco Pedussia chiede all'Amministrazione comunale di interessarsi al fine di ottenere tale finanziamento.

MOZIONE n.7088 del 26.08.2006 contraddistinta col n.8

Si discute della creazione della zona pedonale in Via Monte Grappa e Via Donatori del Sangue per motivi di sicurezza e di salvaguardia della quiete pubblica.

MOZIONE n.7089 del 26.08.2006 contraddistinta col n.9

Il Consigliere Demichelis sostiene l'utilità dell'istituzione della Commissione urbanistica, che peraltro è sempre stata presente in questo Comune. Illustra la proposta del suo gruppo che è quella di inserire nella nuova Commissione urbanistica tutti gli attuali componenti della Commissione edilizia, se mai apportando delle integrazioni. Tale proposta è motivata dalla considerazione che la Commissione edilizia risulta quella più titolata a visionare il nuovo Piano Regolatore.

Il Consigliere Borri sostiene come l'istituzione della Commissione urbanistica sia stata più volte sollecitata dal suo gruppo e come la proposta di costituire una Commissione edilizia allargata sia dal suo punto di vista condivisibile.

Il Consigliere Dogliani si proclama d'accordo su tali ipotesi, in quanto la Commissione edilizia dispone di approfondite conoscenze delle problematiche urbanistiche.

Il Consigliere Marco Pedussia afferma: "E' necessario istituire la Commissione urbanistica in quanto è la prima volta che un Sindaco si tiene le deleghe all'urbanistica. Chiedo che venga messa in discussione questa bozza di deliberazione da noi proposta".

Il Sindaco interviene affermando come i Sindaci di molti comuni si occupino di urbanistica e di edilizia, citando ad esempio Alba, Dronero e Borgo San Dalmazzo e conclude il suo intervento auspicando in materia scelte ampiamente condivise.

Il Consigliere Marco Pedussia formula la proposta che si arrivi in Consiglio entro un mese con un regolamento per la Commissione urbanistica.

Il Consigliere Giudice afferma: "Gli impegni che abbiamo assunto li vogliamo portare avanti; ben venga la Commissione urbanistica. Se fosse stata accolta la nostra proposta di anni fa la Commissione urbanistica già ci sarebbe. C'è anche una Commissione ambiente, che potrebbe essere coinvolta in questo discorso".

Il Consigliere Marco Pedussia asserisce: "Prendiamo atto che l'Assessore Giudice vuole istituire la Commissione urbanistica".